

50° della nostra Chiesa

Continuiamo il viaggio della nostra comunità. Correva l'anno 1966, cinquant'anni fa....

3 giugno 1966: In ossequio alle direttive furono sospese per questa volta le funzioni del I° venerdì del mese per poter partecipare col Vicariato alla Tredicina alla Basilica del Santo alle 19. Purtroppo pochi sentono la Tredicina!

9 giugno 1966: Festa del Corpus Domini

Dopo la breve processione per i viali del quartiere il Parroco iniziò ad esaminare le classi VIII° del catechismo maschile e femminile e così nelle altre domeniche facendosi aiutare da Don Luigi per le classi inferiori maschili. Il profitto fu discreto. Sarebbe bello continuare a fare un po' di catechismo, magari, globale, anche d'estate ma già a metà giugno si comincia a notare un esodo pressochè generale. Sarà bene fare una gita con funzione di elettrizzare per il nuovo anno di Dottrina. Si è notata molta pigrizia e negligenza per presentarsi agli esami.

Conclusione della Benedizione alle famiglie

Il martedì subito dopo Pasqua ho iniziato, dall'Asilo, la benedizione delle famiglie. Ai primi di maggio ho quasi terminato anche il quartiere. Sempre rimane una pena non poter trovare i capi famiglia. In qualche caso ho dovuto andare dopo cena. Molte famiglie le ho potute incontrare, a singhiozzo, per appuntamento telefonico solo a fine giugno.

Per l'occasione ho portato anche quest'anno l'opuscolo omaggio "Messaggio del Concilio alle Famiglie Cristiane" Sarebbe bene andare accompagnati sempre dai chierichetti.

Per l'occasione ho cercato di prendere note per approntare una nuova anagrafe.

12 luglio 1966: Don Luigi Rossi, cappellano festivo è dottore in legge.

Una piccola rappresentanza guidata dal Parroco, la mattina del 12 luglio alle 10,30 accoglie festosamente alle scale del Bò il neo dottore. Si passa quindi col festeggiato accompagnato dalla



mamma e un chierico suo cugino nel vicino bar Chiumenti per un breve rinfresco omaggio. La domenica 17 abbiamo esposto il papiro di circostanza, preparato da superiori, parenti ed amici plaudenti a "doti non comuni di equilibrio intuito bontà e nella trepida attesa che acutezza di ingegno unita a costanza d'animo possano efficacemente riscattare dalle avidità della lettera la pur sempre segreta fecondità delle leggi" Il festeggiato, commosso, più volte ha ringraziato.

4 settembre 1966: Si festeggiato don Silvano Isati sacerdote novello, ex diacono in servizio domenicale. Quest'anno una felice circostanza ha concorso a solennizzare la annuale giornata del Seminario. È stato veramente piacevole per i Sacerdoti e di grande commozione per i parrocchiani che mai avevano assistito ad una S Messa Novella.

Alle 9 precise si snodò la processione dalla Canonica per la S. Messa. La bandiera e le associazioni aprivano il corteo che era chiuso dal Cappellano festivo Don Luigi Rossi, dal chierico

brasiliano Roberto Delgado, dal Parroco seguito dal festeggiato fra i genitori ed il fratello chierico liceale e parenti. Alle porte della chiesa un fanciullo cattolico fiamma rossa declamava una poesia di circostanza:



*"Suonate a distesa campane gioiose,
levate l'osanna o turbe festose,
Iddio ci ha largito il dono più bello:
Gesù è fra noi nel suo frate novello!
Sian grazie al Ciel di tanto favore
sian grazie a te che con tanto ardore
seguisti fedele il Maestro pietoso.
A noi ti donasti con cuor generoso!
Gesù ti accompagni sull'erto sentiero,
sia gioia e conforto sul tuo ministero.
T'assista potente nel tuo operare,
Ti resti al fianco nel tuo penare.
Deh! Guida amoroso le tue pecorelle
al regno di Dio di là delle stelle,
ricordaci sempre al dolce Gesù,
che alla tua voce discende quaggiù."*

Benedetta la folla il novello Sacerdote intonò il "Veni Creator" quindi passò in Sacrestia per prepararsi alla S. Messa. Al Vangelo il Parroco espresse le sue felicitazioni al festeggiato e ai fortunati genitori. Quindi il festeggiato con brevi parole ha illustrato la figura del Sacerdote. Al termine della Messa i fedeli si sono avvicinati per il baciamento e per ricevere l'immaginetta ricordo.

Ottobre 1966: Erigendo Seminario Minore di Tencarola

Dalla adunanza di giunta di ottobre tutti i soci di A. C. escono sensibilizzati sull'opera numero uno e più urgente della Diocesi: l'erigendo Seminario Minore che sorgerà a Tencarola. Il preventivo è di tre miliardi dei quali due e mezzo dovranno essere forniti dai fedeli. I giovani di A. C., sempre i soliti tre o quattro, approntano per le prime tre domeniche di ottobre una pesca di beneficenza a tale scopo.

A dicembre la riprendono le Giovanissime. Il ricavato è di centomila lire. Purtroppo nessun altro si muove. Dalle 16 cassette delle aule di Dottrina fu ricavato 4765 lire. Contro le 10890 dell'anno precedente. Sicuramente nelle aule qualcuno ci ha messo le mani. Bisognerà tendere qualche agguato!

13 novembre: Festa Dottrina Cristiana

All'offertorio il Parroco consacra i catechisti e accetta la promessa degli alunni. Si invita ad iscriversi alla Congregazione della Dottrina Cristiana rinnovando l'impegno di osservare fedelmente la Legge di Dio, di restare saldi nella fede e di lavorare con tutte le forze per lo sviluppo delle Opere Catechistiche. Viene fatta una relazione sul funzionamento della Dottrina Cristiana.

Al pomeriggio, alle 14 si proietta un film premio, gratuitamente per gli alunni, ma questi preferiscono altro film a pagamento in altra sala. Il nostro l'avrebbero voluto vedere al mattino. Purtroppo al pomeriggio non si può più trattenerne nè fanciulli e tanto meno giovani.

Fine d'anno: Interessante è risultato. Il Cartellone riassuntivo della vita religiosa ed economica della Parrocchia: 31 battezzati, 31 Cresimati, 21250 Comunioni, 10 matrimoni, 14 defunti.

Segue...